



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
ISTITUTO COMPrensIVO di MARZABOTTO

Via M. Musolesi, 1/A - 40043 Marzabotto (BO)

Tel. 051-6787161- Fax 051-6787158

E_mail boic839001@istruzione.it -
boic839001@pec.istruzione.it





LA SCUOLA PRIMARIA

"BAMBINI DEL '44"

Scuola primaria "Bambini del '44" di Marzabotto – via Mario Musolesi n. 1A – tel 051 932653

La nuova scuola primaria è stata costruita con le più avanzate soluzioni antisismiche, è la seconda scuola in Italia, dopo quella di San Giuliano, ad essere stata costruita su isolatori che la tengono praticamente sollevata dal terreno sottostante e che garantiscono la massima sicurezza.

L'edificio è composto da due corpi: l'ala dedicata alla cucina e alla mensa, su un unico piano, e l'ala dedicata alla didattica e agli uffici che si articola su tre piani.

La cucina ha una potenzialità di produzione di circa 900 pasti giornalieri, mentre il refettorio prevede circa 300 posti e viene utilizzato dagli alunni dei tre ordini di scuola; sono presenti i bagni separati per maschi e femmine e uno per handicap, quattro sono le uscite di sicurezza.

Al piano terra, nel corpo centrale, si trovano quattro uffici amministrativi, la sala insegnanti con computer portatile e stampante, l'infermeria, l'aula magna dotata di televisione, lettore vhs e dvd e due uscite di sicurezza, l'archivio, un vano servizi e due bagni; nell'ala di destra si trovano quattro aule e la biblioteca, fornita con tutti i testi provenienti dai tre plessi e attrezzata con un ampio angolo lettura, televisore con lettore vhs e dvd, fotocopiatrice; nell'ala di sinistra si trovano quattro aule e l'aula di musica con accesso e bagno indipendenti, fruibile anche in orario non scolastico; in ognuna delle due ale si trovano i bagni separati per maschi e femmine e un'uscita di sicurezza.

A piano terra è presente anche un montacarichi per l'accesso di persone con handicap ai piani superiori e un'altra uscita di sicurezza.

Ai piani superiori si accede tramite due ampie rampe di scale, una per ogni ala; ai piedi di ogni scala ci sono due vani ripostiglio e un'uscita di sicurezza.

Le rampe sono isolate dalle aule dei vari piani, tramite doppie porte tagliafuoco REI.

Al primo piano si trova un ampio spazio gioco ad emiciclo, situato nella parte centrale dell'edificio e che funge da divisore delle due ali, un ampio ripostiglio e due uscite di sicurezza.

Nell'ala di destra si trovano quattro aule, due delle quali dotate di lavagna multimediale, il laboratorio di scienze dotato di lavandino specifico e di tutte le strumentazioni provenienti dai tre plessi compreso un televisore con lettore vhs, un bagno per handicap e i bagni separati per maschi e femmine; nell'ala di sinistra si trovano tre aule, il laboratorio di arte e pittura con lavandino specifico, il laboratorio di informatica dotato di 10 computer, 6 notebook e 3 stampanti, un vano ripostiglio e i bagni separati per maschi e femmine.

Al secondo piano si trova un ampio spazio gioco che funge da palestra, un ampio ripostiglio e i bagni separati per maschi e femmine. Dalla palestra si accede a due grandi terrazzi per metà coperti, uno a destra e l'altro a sinistra, utilizzabili come spazio gioco.

Tutte le aule e i laboratori sono raggiunti dall'interfono e da quattro linee.

L'ampio spazio esterno è in piccola parte occupato dal parcheggio e in larga parte, da area cortiliva a prato con una discreta alberatura.

FINALITÀ

La scuola primaria

- promuove l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio ed un primo livello di conoscenza e delle abilità;
- consolida le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire);
- assicura a tutti le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee a raggiungere i traguardi della giustizia e dell'integrazione sociale;
- crea le basi per concorrere al progresso materiale e spirituale della società superando le forme di egocentrismo e praticando i valori del rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno, della cooperazione e della solidarietà;
- favorisce la formazione degli strumenti per l'integrazione affettiva e pone le basi per un'immagine realistica, ma positiva di sé.

Si impegna per

- valorizzare le esperienze pregresse degli alunni;
- valorizzare l'espressione corporea;
- esplicitare le idee e i valori presenti nelle esperienze;
- favorire l'acquisizione sia della lingua italiana sia dell'inglese come lingua comunitaria valorizzando l'eventuale lingua madre qualora fosse diversa dall'italiano;
- favorire l'acquisizione delle varie modalità espressive di natura artistico-musicale, dell'approccio scientifico e tecnico, delle coordinate storiche, geografiche ed organizzative della vita umana e della convivenza civile,
- orientare i bambini verso la cura ed il miglioramento di sé e della realtà in cui vivono in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria;
- valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza.

DISCIPLINE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Discipline	Obiettivi specifici di apprendimento
Italiano	Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente. Leggere e comprendere testi di tipo diverso. Produrre e rielaborare testi. Riconoscere strutture della lingua e arricchire il lessico.
Inglese	Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Leggere e comprendere brevi testi. Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico sempre più vasto.
Matematica	Riconoscere, rappresentare e rielaborare problemi. Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto. Operare con figure geometriche, grandezze e misure. Utilizzare semplici linguaggi logici.
Scienze	Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle. Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico. Progettare e realizzare esperienze concrete e operative.
Tecnologia e informatica	Individuare le funzioni degli strumenti utilizzati. Conoscere le fonti di energia e le macchine che le utilizzano. Utilizzare linguaggi informatici
Storia Geografia	Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche. Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni.
Arte e immagine	Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi. Leggere e comprendere messaggi di diverso tipo.
Musica	Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi con il canto e semplici strumenti.
Scienze motorie e sportive	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole.
Religione cattolica	Conoscere espressioni, documenti, in particolare la Bibbia, e contenuti essenziali della religione cattolica. Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.

Nell'ambito di ogni disciplina verranno sviluppati i temi specifici dell'Educazione alla Convivenza Civile.

LE CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

La scuola primaria realizza il suo compito:

- promuovendo un ambiente educativo che stimoli attivamente lo sviluppo attraverso situazioni problematiche di apprendimento e che orienti l'alunno in modo tale che possa dare un significato umano e sociale alle proprie esperienze;
- ponendo attenzione non alla quantità dei contenuti ma alla qualità dei processi cognitivi del fanciullo per consentirgli di acquisire le conoscenze secondo i ritmi a lui più congeniali;
- utilizzando le discipline come strumenti d'indagine della realtà di cui vanno appresi i linguaggi, i quadri concettuali, le modalità d'indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale;
- favorendo forme di lavoro di gruppo, di aiuto reciproco, di assunzione graduale di responsabilità, per consentire all'alunno di sperimentare da sé i valori della convivenza democratica;
- organizzando attività differenziate, individualizzate, laboratori per piccoli gruppi o per classi aperte e attività teatrali;

- creando un'atmosfera educativa in cui l'individuo possa sperimentare se stesso prospettando situazioni problematiche;
- partendo dal complesso di conoscenze, abilità e sicurezze già raggiunte da ognuno rispetta stili e strategie di apprendimento;
- servendosi di tutti i canali della comunicazione e di una pluralità di stimoli educativi;
- intervenendo con tempestività negli ambiti formativi bisognosi di particolare interventi per corrispondere maggiormente alle diverse capacità di apprendimento dei bambini e per rinforzare l'attività di prevenzione e recupero delle situazioni di disagio e di disadattamento scolastico;
- sperimentando sul piano didattico modalità di intervento alternative a quelle eventualmente rivelatesi inefficaci;
- garantendo a ciascuno il diritto alla diversità;
- arricchendo l'offerta formativa con:
 - uscite sul territorio per accedere alle aule didattiche, ai musei, alle biblioteche; per osservare documenti storici, ambienti naturali; per svolgere attività ludico sportive; per assistere a spettacoli teatrali, di danza....
 - l'attivazione di collaborazioni con Enti, Associazioni, esperti esterni, al fine di proporre mirate attività di tipo specialistico;
 - l'approvazione di progetti elaborati autonomamente o proposti da Enti e istituzioni esterne. (vedi allegato progetti);
 - la progettazione di attività per favorire il passaggio degli alunni alla scuola secondaria di I°.

Il piano di lavoro

Il piano di lavoro verrà strutturato seguendo:

- l'analisi della situazione;
- la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento;
- la selezione e organizzazione dei contenuti;
- la scelta dei metodi, dei materiali e dei sussidi;
- la verifica e valutazione.

Per favorire l'integrazione degli alunni con handicap e con difficoltà di apprendimento, gli insegnanti predispongono un piano educativo personalizzato, contenente la sintesi dei dati conosciuti, i percorsi formativi didattici individualizzati.

La valutazione

Al termine di ogni quadrimestre il documento di valutazione riporterà:

- una valutazione relativa agli apprendimenti in ciascuna disciplina espressa attraverso un voto numerico espresso in decimi;
- una valutazione discorsiva globale sui progressi negli apprendimenti e nello sviluppo socio-affettivo dell'alunno.

ACCOGLIENZA INIZIALE

Al termine delle attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, gli insegnanti delle future classi prime incontrano gli insegnanti della scuola dell'infanzia per uno scambio di informazioni sul percorso formativo di ogni bambino. Entro il mese di gennaio, in occasione delle iscrizioni alla classe prima, il Dirigente scolastico insieme agli insegnanti fiduciari di ogni plesso, riunisce l'assemblea di tutti i genitori per informarli dell'organizzazione dei tre plessi della scuola primaria. In settembre, prima dell'inizio delle lezioni, gli insegnanti delle future classi prime riuniscono le assemblee dei genitori nei rispettivi plessi per informarli sui:

- regolamenti di plesso,
- i tempi delle attività,
- i tempi delle discipline
- il materiale e i libri occorrenti,
- funzionamento dei servizi integrati (mensa, trasporto, pre e post scuola, pomeriggi integrativi) gestiti dall'Amministrazione Comunale.

IL TEMPO SCOLASTICO

Come previsto dal decreto ministeriale nelle classi prime sarà introdotta la figura dell'insegnante prevalente. In tutte le classi, non più organizzate a modulo, non saranno più previste ore di compresenza.

Le tre scuole primarie dell'Istituto funzionano per 32 ore settimanali, così ripartite:

	Mattina	MENSA	Pomeriggio
Lunedì	8.30 - 13		13 - 16.30
Martedì	8.30 - 12.30	12.30 - 13.30	13.30 - 16.30
Mercoledì	8.30 - 13		13 - 16.30
Giovedì	8.30 - 12.30	12.30 - 13.30	13.30 - 16.30
Venerdì	8.30 - 12.30		12.30 - 16.30

Legenda:	
	Attività didattiche
	Pomeriggi integrativi

I TEMPI DELLE DISCIPLINE

Disciplina	Da (min)	A (max9)	Disciplina	Da (min)	A (max)
Italiano	4	7	Arte e immagine	1	2
Inglese	1	3	Musica	1	2
Matematica	4	7	Scienze motorie e sportive	1	2
Scienze	2	2	Rel. Catt./Att. Alter.	2	2
Storia, geografia	3	5			

Le ore delle discipline sono distinte per legge, in una quota dell' 85% da riservare al curricolo nazionale e una quota del 20% al curricolo locale. Quest'ultima è destinata al rinforzo del curricolo nazionale attraverso l'attuazione di progetti multidisciplinari (vedi allegato progetti).

I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con i genitori si svolgono con le seguenti modalità:

Assemblee di classe:

Sono previste 1/3 assemblee annuali:

- per illustrare il piano di lavoro;
- per informare i genitori sull'andamento della classe,
- per comunicare le uscite, le iniziative didattiche;
- per illustrare i progetti.

Incontri individuali:

- Sono previsti due incontri individuali per l'illustrazione dei documenti di valutazione, nei mesi di febbraio e giugno.
- Gli insegnanti si impegnano a ricevere su appuntamento i genitori degli alunni a seconda delle necessità.
- I genitori saranno ricevuti dall'equipe completo, onde non frammentare l'immagine del bambino e non dare informazioni contraddittorie circa i comportamenti e gli stili di apprendimento dell'alunno.

Consigli di Interclasse.

Sono previsti quattro incontri a scadenza bimestrale.